



Ti trovi in: [Home](#) / [Cittadini](#) / [Accertamenti e regolarizzazioni](#) / [Definizione agevolata rateazioni in corso \(legge di bilancio 2023\)](#) / Definizione agevolata rateazioni in corso (legge di bilancio 2023)

Definizione agevolata rateazioni in corso (legge di bilancio 2023) - Che cos'è

Ultimo aggiornamento: 20 gennaio 2023

L'articolo 1, commi 155 e 156, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), prevede la possibilità di definire in via agevolata le comunicazioni degli esiti del controllo automatizzato delle dichiarazioni (articoli [36-bis](#) del DPR n. 600 del 1973 e [54-bis](#) del DPR n. 633 del 1972) per le quali, alla data del 1° gennaio 2023, sia regolarmente in corso il pagamento rateale, ai sensi dell'articolo [3-bis](#) del decreto legislativo n. 462 del 1997.

Per rateazioni in corso al 1° gennaio 2023 si intendono le rateazioni regolarmente intraprese in anni precedenti (a prescindere dal periodo d'imposta), per le quali, alla medesima data, non si è verificata alcuna causa di decadenza ai sensi dell'articolo [15-ter](#) del DPR n. 602 del 1973.

L'agevolazione consiste nella riduzione delle sanzioni dovute, che sono ricalcolate in misura pari al 3% dell'imposta (non versata o versata in ritardo) che residua dopo aver considerato i versamenti rateali (codice tributo 9001) eseguiti fino al 31 dicembre 2022. Per agevolare i contribuenti nella determinazione dell'importo residuo da versare, con sanzioni ridotte, è stato predisposto un apposito [foglio di calcolo - xlsx](#) (versione 1.1).